IN TUTTE LE SCUOLE DELLA REPUBBLICA

Ieri la prova scritta di italiano ha aperto gli esami di maturità

Dante, Mazzini e l'architettura del Rinascimento nei temi per i candidati del classico - Le scelte della maggioranza degli studenti

Si sono iniziati ieri in tutta Italia, con la prova scritta di italiano, gli esami per le maturità classiche e scientifiche, per le abilitazioni tecniche, commerciali, industriali, magistrali, per geometri e per ragionieri. I temi, preparati dal ministero della Pubblica Istruzione e fatti pervenire alle commissioni di esami in busta sigillata, erano i seguenti:

Maturità classica (tre temi): 1) «Nel paradiso di Dante la beatitudine non è intesa come mero oblio della vita terrena, sebbene come culmine finale ed apoteosi della vita umana operosa nel bene e nell'amore»; 2) «Il 30 marzo 1871 Mazzini rispondeva ai nazionalisti tedeschi che egli non partiva dalla teoria degli interessi ma da quella dei principii dicendo "io sono italiano e uomo e europeo": io adoro la "mia" patria perchè adoro la patria, io credo nella "mia" libertà perchè credo nella libertà, io credo nel "mio" diritto perchè credo nel diritto»; 3) «Il palazzo del Rinascimento: caratteristiche ed esempi».

Maturità scientifica (due temi): 1) «Storia e paesaggi nella poesia del Carducci»; 2) «Tra i pensatori incontrati nel corso dei vostri studi, siano essi filosofi o scienziati, vene sono alcuni che non si distinguono solo per la vigoria dell'ingegno ma sopratutto per una nobile e salda concezione della vita. Nel discorrere di qualcuno di essi, mettete in rilievo quegli aspetti della vita e dell'opera che vi sembrano rivelatori di una intensa e sofferta umanità».

Istituti tecnici (due temi): 1) «Le fonti di cultura extrascolastiche (letture libere, teatro, cinema, radio, televisione, viaggi sportivi ecc.) si vanno sempre più accrescendo per evoluzione della tecnica e del costume. Dica il candidato quali di essi e con quale efficacia rientrino nella propria consuetudine di vita accanto alla disciplina scolastica»; 2) «Dica il candidato come il problema dell'uomo, e cioè del fine e del significato della vita umana, animi fondamentalmente, sia pure in modo diverso, l'opera del Foscolo, del Leopardi e del Manzoni».

Abilitazione magistrale (due temi): 1) «Il gusto del ritratto psicologico nel Manzoni»; 2) «Fissate, secondo un criterio pedagogico un piano di lavoro per una classe elementare a vostra scelta».

La maggioranza dei candidati alla maturità classica ha scelto il tema sul Paradiso dantesco. Sembra che il Paradiso dantesco sia stato preferito a Mazzini ed alla architettura del Rinascimento perchè ci si poteva basare per lo svolgimento del tema su studi più freschi, in quanto i canti del paradiso sono stati letti, commentati e studiati nel corso di questo anno scolastico.

Da parte loro i candidati agli esami per la maturità scientifica hanno scelto in maggioranza il componimento riguardante la poesia di Giosuè Carducci. Da una inchiesta svolta tra gli studenti del Righi si è potuto stabilire che soltanto il 20 per cento degli studenti si è cimentato nel secondo tema.

I candidati degli esami magistrali hanno scelto in maggioranza il terzo tema sul Manzoni. Non che questo fosse facile, dato che richiedeva una conoscenza specializzata della psicologia dei personaggi manzoniani, tuttavia ai candidati è sembrato meno impegnativo di quello di natura più specificatamente tecnica.

Comunicato urgente

Le sezioni che intendono realizzare comizi nei propri quartieri, sul governo Zoli, facciano pervenire nella giornata di oggi la conferma alla Commissione propaganda della Federazione.

Un pensionato si ustiona gravemente

Vittima di un banale quanto grave incidente, il pensionato Giovanni Giusti, di anni 71, abitante in via Luciano Manara, è stato ricoverato in osservazione con prognosi riservata per ustioni di primo e secondo grado, all'ospedale di S. Camillo. Il Giusti stava per entrare nella cucina della propria abitazione quando inciampava e cadeva battendo la testa sul fornello a gas e trascinando, nella caduta, una pentola di brodo bollente che gli si rovesciava addosso ustionandolo allo emitorace sinistro e al braccio.

CIAO, ROMOLO! — Il robot Romolo II, romano purosangue, e un grande amico dei ragazzi che si recano a visitare la Rassegna elettronica all'EUR. Comportandosi quasi come un essere umano, riesce, talvolta meglio degli stessi genitori, a soddisfare le mille curiosità che sorgono nella mente dei giovanissimi. Gli adulti lo guardano con soddisfazione: in fondo, egli è pur sempre un figlio della mente dell'uomo

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi**, martedì 25 (176-189), san Guglielmo, Lucia, Gallicano, Prospero, Massimo, Adalberto. Sole, sorge alle 4,37, tramonta alle 20,14. Luna, nuova il 27.

BOLLETTINI

— **Demografico**. Nati: maschi 72, femmine 51; nati morti 3; morti: maschi 23, femmine 18; matrimoni 46.

— **Metereologico**. Temperatura di ieri: minima 20,5, massima 33,3.

VI SEGNALIAMO

Cinema: «Il ferroviere» all'Airone; «Forza bruta» al Delle Vittorie, Stadium, Trieste; «L'uomo dalle chiavi d'oro» al Fiamma; «Grishà» al Metropolitan; «La città del vizio» al Niagara; «Luci della ribalta» al Paris; «I sette samurai» al Prima Porta; «Il corsaro dell'isola verde» al Roxy; «Calle Mayor» al Trevi; «La fortuna di essere donna» all'Ulisse, «Il fiume rosso» al Vittoria.

VISITE

All'Università Popolare Romana (Collegio Romano), sono aperte le iscrizioni, fra soci e famiglie, per la visita a Palazzo Borghese (Via Fontanella di Borghese 19) di mercoledì 26, ore 17, illustrata dall'Arch. Lorenzo C. Cesanelli; per la visita notturna a Villa d'Este, con partenza in autopullman venerdì 28, alle 20, e per la gita ad Ariccia, con conferenza a Palazzo Chigi, del prof. Renato Lefevre, Docente Universitario, di domenica 30, ore 10,30, cui seguirà, nel pomeriggio, un trattenimento al ristorante Paradiso, con declamazione di Versi ed intervento dei poeti-poeti.

MOSTRE

Da giovedì tutti i giorni festivi e le domeniche, il biglietto di ingresso alla Mostra di Pittori Moderni dalla Collezione Cavellini di Brescia, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna ha subito una riduzione di prezzo da L. 200 e L. 100 (normale) a L. 100 e L. 50 (ridotto). La mostra che ha già avuto un notevole successo di critica e di pubblico, resterà aperta fino a tutto il mese di luglio.

Oggi Zoli in Parlamento

(Continuazione dalla 1. pagina)

di opinione che non siano di estrema destra, e invano si tenta di attenuare questo isolamento presentando come incerta l'opposizione del PSI. L'ipotesi che un gioco torbido di «maggioranze pendolari» possa riuscire a Zoli e alla D.C. sulla base di equivoche mezze misure programmatiche trova perciò — anche se un tal gioco verrà tentato — assai scarso credito. Più probabile è che il governo tenti di rifugiarsi in una colpevole «ordinaria amministrazione».

Questa situazione, che contribuisce a mettere a nudo la vera natura e i veri obiettivi dell'integralismo fanfaniano, pare preoccupi il segretario della D.C. Il quale ha fatto perciò pubblicare oggi dal *Popolo* un lunghissimo articolo, una specie di libro bianco dove si dimostra che Fanfani ha fatto *assolutamente di tutto* per ricostituire un governo quadripartito, che se non c'è riuscito la colpa non è sua ma delle *divergenze* tra PLI e PRI, e che se non ha fatto un altro governo è proprio perchè il quadripartito è il suo unico ideale. Il «libro bianco» elenca una infinità di riunioni e di passi fatti da Fanfani a tale scopo. E invero non c'è ragione di dubitarne, perchè è ben noto che Fanfani ha sempre considerato un governo di coalizione come la migliore copertura dei suoi piani integralisti e del suo malgoverno. Ma il governo non l'ha fatto, non ne ha fatto neppure uno col PSDI e col PRI senza il PLI, e non ha fatto neppure un monocolore decente: ha fatto il governo Zoli aperto a destra.

Nel libro bianco, poi, ci sono alcune preziose ammissioni: tra l'altro, vi si nega recisamente che Fanfani abbia trattato sulla base programmatica del governo Zoli, e si asserisce invece che Fanfani «propose un programma meno spinto di quello di Zoli»! Vi si legge altresì che Fanfani considera «gravi» gli emendamenti Macrelli ai patti agrari in favore della «giusta causa permanente», e «meno gravi» — ma sempre gravi! — perfino gli emendamenti Pastore. Ciò forse farà ricredere quanti hanno creduto che Fanfani avesse «programmaticamente rotto con la destra» nelle trattative per il quadripartito, e che forse avrebbe potuto presentarsi alle Camere con un monocolore fornito di un programma democratico e socialmente avanzato. In definitiva, il libro bianco è un compendio della ipocrisia e della vocazione integralista dell'on. Fanfani.

Sulle questioni programmatiche oggi sul tappeto, e sulla dichiarazione attribuita a Zoli — secondo cui «una valanga di voti di sinistra laveranno quelli precedenti» quando il governo attuerà in Parlamento il suo programma — le segreterie della Confederterra e dell'Alleanza contadina hanno diffuso questa dichiarazione: «È nostro compito dire quale potrà essere l'atteggiamento dei gruppi parlamentari di sinistra di contro al defunto governo Zoli, che ora paradossalmente si ripresenta al Parlamento. Quei gruppi, d'altronde, hanno già dato il loro giudizio pubblico in proposito. Ma, per quanto ci riguarda, è dato che le dichiarazioni di Zoli si riferirebbero al dibattito sui patti agrari, vogliamo precisare che le nostre rappresentanze si uniformeranno alle posizioni benote, che non possono in nessun caso comportare una rinuncia al principio della giusta causa permanente, quale che sia la forma in cui essa cercasse di attuarsi. Nella situazione attuale, d'altra parte, nessun governo potrebbe sfuggire a una netta condanna da parte nostra, quando non affrontasse e non risolvesse con urgenza e con provvedimenti adeguati, oltrechè i problemi della giusta causa permanente e della pensione ai contadini, quelli che sorgono da gravissimi danni provocati non solo dalle recenti alluvioni ma dalle precedenti gelate, che hanno colpito più vaste zone della Penisola».

Zoli, ad ogni buon conto, uscendo ieri sera dalla sala conciliare, ha recisamente smentito d'aver pronunciato la frase attribuitagli. Con buona pace di quei giornalisti che l'avevano ritenuta verosimile.

Nozze

Domenica, Franco Pettine, figlio del compagno Domenico, e la signorina Anna Arena si sono uniti in matrimonio. Vivi auguri.

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A.A. ARTIGIANI Cantù svendono camere letto, pranzo, ecc. Arredamenti gran lusso economici. **FACILITAZIONI** Tassia, 31 (dirimpetto ENAL) Napoli.

A. CARRARA visitate «MOBILETERNI». Consegna ovunque gratis. Anche 60 rate, senza anticipo senza cambiali. Chiedete catalogo 15 L. 100

FUNI ACCIAIO: Escavatori, Ascensori, Montacarichi - assortimento pronto fino a 36 millimetri - Ferrido - prezzi fabbrica - INDART - Via Casilina 17-23 - Via Palermo 29-31.

13) ALBERGHI VILLEGGIATURE L. 12

ALBERGO «Oltreplave» (Laggio di Cadore) Trattamento familiare. Prezzi modicissimi, gestione INCA, S. Vincenzo 24, Modena

A. BELLEGRA (Fiuggi), 850, località incantevole, acqua medicinale. Pensione Miramonti, ogni comforts, prezzi veramente modici. Informazioni: (696 917 - 392-457).

RIMINI - Pensione Ristorante «La Campanella», Marina centro, tel. 22-630. Magnifico parco, zona tranquilla, cucina e trattamento ottimo. Giugno-settembre L. 1 500 tutto compreso; Luglio-agosto L. 2 000

RIMINI, S. Giuliano Mare. Pensione «Della Pasqua». Nuova gestione, trattamento famigliare. Prezzi modici. Vicinissimo al mare. Interpellateci, telef. 22-613

GLI SPETTACOLI

Inizio della stagione estiva alla Basilica di Massenzio

Oggi, martedì, alle ore 21,30, alla Basilica di Massenzio si inaugura la stagione estiva dei concerti dell'Accademia di Santa Cecilia. Fernando Previtali dirigerà la I e la IX Sinfonia di Beethoven. Cantanti solisti Bruna Rizzoli, Luisa Ribacchi, Angelo Berdini e Carlo Cava; istruttore del coro Bonaventura Somma. Biglietti in vendita all'Argentina (De Cu alla Basilica di Massenzio (dopo delle 19,30) e all'Arpa (CIT - piazza Colonna).

Il «Guglielmo Tell» inaugura la stagione al Caracalla

Oggi avrà inizio alla Biglietteria del Teatro e nei chiaschi distaccati in città la vendita dei biglietti per la stagione lirica estiva alle Terme di Caracalla che si inaugurerà giovedì, alle 21, con il «Guglielmo Tell» di G. Rossini. L'opera sarà diretta dal maestro Gabriele Santini ed avrà a primi ruoli interpreti: Marcella Pobbe, Mario Filippeschi, Ugo Trabbi, Giulio Neri e Rina Corsi. Maestro del coro Giuseppe Conca. Regia di Carlo Piccinato e coreografia di Attilio Radice.

TEATRI

ADRIANO: Alle 21,30 Giacomo Rondinella con il suo spettacolo musicale.
ARLECCHINO: Riposo.
ARTI: Riposo
COLLI OPPIO: Venerdì Gala di riposo. Lunedì in «Oklaroma», di Amendola e Lazzi.
DEI QUIRITI: Riposo.
DELLE MUSE: Riposo per indisposizione della signora Paola Barbara.
ELISEO: Stagione lirica di primavera. Alle 21 «Boheme».
IL MILLIMETRO: Gala diretta da M. Mammozio, alle 21,15 «Il pellicano ribelle» di F. Bassano e «La morsa» di L. Pirandello.
LO CHALET ESTIVO: Gala diretta da F. Castellano. Riposo. Venerdì alle 21,30 prima di «Candida» di Shaw.
PALAZZO SISTINA: Cinerama Holiday. Apertura ore 16, inizio Cinerama alle 16,40-19,30-22,15 (prezzi L. 600-900).
RIDOTTO ELISEO: Riposo.
ROSSINI: Riposo
SATIRI: Venerdì alle 21,15 Festival delle novità «Pensaci Galileo», di F. Maccario, «La crema dell'ago» di L. Vasile, «Delitto della prima donna» di M. Bezzarri; «Il venditore di crescenti» di A. Bonacci.

CINEMA-VARIETÀ

Alhambra: I vampiri, con G. M. Canale e rivista
Ambra-Jovinelli: Giubbe rosse con G. Cooper e rivista
Principe: Siamo tutti milanesi con L. Bonfatti e rivista
Volturno: Giubbe rosse con G. Cooper e rivista Gimmy-Zagaria

CINEMA

PRIME VISIONI

America: I due del Texas
Archimede: La droga maledetta con P. Barr
Arcobaleno: Miami Exposé (alle 15-21,22)
Ariston: I due del Texas, con William Holden
Arlecchino: La strega, con M. Vlady (alle 16,30 18,20-20,20-22,30)
Barberini: Non c'è più posto per le belve, con A. Lombardi (alle 16,15-18,15-20,15-22,30)
Capitol: Uomini in guerra, con R. Ryan
Capranica: Fuga nella palude, con D. Cochran
Capranichetta: Il figlio di Caroline Cherie, con B. Bardot
Corso: Club di ragazze, con D. Carrel (alle 17-18,40-20,30-22,30)
Europa: La droga maledetta, con P. Barr
Fiamma: L'uomo dalle chiavi d'oro, con P. Fresnay (alle 16,30-18,20-20,20-22,30)
Fiammetta: South Sea Woman, con B. Lancaster (alle 17,30-19,45-22)
Galleria: Queste maledette vacanze, con P. Destailles
Imperiale: Luci della ribalta, con C. Chaplin
Maestoso: La droga maledetta, con P. Barr
Maestoso: La droga maledetta, con P. Barr (aperto alle 15,45)
Metropolitan: Grishà con Jean Gabin (alle 16,15-18,15-20,15-22,30)
Mignon: Luci della ribalta, con C. Chaplin
Moderno: I due del Texas, con W. Holden
Moderno Saletta: Il figlio di Caroline Cherie, con B. Bardot
New York: I due del Texas, con W. Holden
Paris: Luci della ribalta, con C. Chaplin (ultima settimana)
Piaza: I trafficanti di Hong-Kong, con P. Calhoun
Quattro Fontane: Chiusura estiva
Quirinetta: L'ultimo paradiso (ap. alle 17 ultimo spett. alle 22)
Rivoli: Gli amanti del sogno con I. Caruso (alle 16,30 18,15 20,30 22)
Salone Margherita: Si trasporta il cadavere con D. Dell
Smeraldo: I pirati della Croce del Sud
Splendore: Riposo, con I. Savass
Supercinema: La strega, con Marina Vlady (alle 16,30 18,20 20,20 22,30)
Trevi: Calle Mayor, con B. Blair (alle 16,15-18,15-20,15-22,30) calle Condotti
Ulisse: La fortuna di essere donna, con S. Loren
Upiano: Riposo
Ventuno Aprile: Chiusura per lavori

ALTRE VISIONI

Alcione: Tempesta sul Nilo con A. Steel
Alcyone: Alta società, con G. Kelly
Alessandrino: Riposo
Ambasciatori: Rappresaglia
Aniene: Il re ladro, con Rory
Apollo: Il segno del pericolo, con Angel
Appia Antica: Riposo
Appio: Alta società, con G. Kelly
Aquila: I trombettieri, con T. Tyron
Aremula: Degli Alpenstocks per Ave Maria PPXV Dell'assassino
Ariel: Sei mi fanno spaventare, con D. Dell
Astoria: Il maggiorato fisico, con E. Cochran
Astra: Il mostro di Venezia, con Vittorio Gassman
Atlante: Non ammazzare ancora, con
Atlantic: Il vendicatore nero, con E. Elliott
Attualità: L'uomo nell'ombra, con E. Williams
Augustus: Il suo angelo custode con
Aurelio: Riposo
Aureo: Scandalo al collegio con B. Gabriele
Aurora: Il segno del pericolo, con C. Vitale
Ausonia: Il maggiorato fisico, con E. Cochran
Aventino: Alta società, con G. Kelly
Avila: Riposo
Avorio: Donne e gli uomini, con I. Bergman
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Belsito: Dove Cristoforo è il punto di W. Bures
Bernini: Il corsaro dell'isola verde, con B. Lancaster
Bologna: Alta società, con G. Kelly
Bristol: Il mio amico Jerry, con D. Antonelli
Brancaccio: Alta società, con Grace Kelly
Bristol: Il mio amico Jerry, con D. Antonelli
Broadway: Sciuscià lucidano, con J. Mercanti
California: Siamo tutti ladri, con A. Fabrizi
Capannelle: Riposo
Cassio: Riposo
Castello: La preda umana con R. Widmark
Centrale: Il letto del re con Sidney Chaplin
Cine-Star: Cortina di spie, con Steve Hayden
Clodio: Tempeste di fuoco con J. Dorn
Cola di Rienzo: Alta società, con G. Kelly
Colombo: Caccia al falsario
Colonna: Orizzonte perduto con R. Colman
Colosseo: Sciuri ulisani con R. Valli
Columbus: Riposo
Corallo: Fratelli messicani, con A. Kennedy
Crisogono: Riposo
Cristallo: La carica degli Apaches
Degli Scipioni: Riposo
Del Fiorentini: Chiusura estiva
Del Piccoli: Riposo
Della Valle: Riposo
Delle Maschere: Souvenir d'Italie, con G. Ferzetti
Delle Mimose: L'isola dell'uragano
Delle Terrazze: La bestia magnifica, con Miroslava
Delle Vittorie: I gangsters della 5ª Avenue
Del Vascello: Il tesoro nero, con F. Lamas
Diana: La preda umana, con Richard Widmark
Doria: I 3 moschettieri con P. Turner
Due Allori: La grande prigione, con S. Sidney
Due Macelli: Riposo
Eden: Due inglesi a Parigi con A. Guinness
Esperia: Operazione Normandia, con R. Taylor
Espero: L'catena di velluto rosso, con R. Mitland
Euclide: Riposo
Excelsior: Questo nostro mondo (documentario)
Farnese: A sud niente di nuovo con A. Lane
Farnesina: Riposo
Faro: La straniera
Flaminio: I due capitani, con D. Reed
Fogliano: Johnny Concho, con Frank Sinatra
Fontana: Retaggio di sangue
Garbatella: La montagna, con Spencer Tracy
Gardenclne: L'meraviglioso esser giovani, con W. Holden
Giulio Cesare: Io non sono una spia, con R. Mitland
Golden: La lunga valle verde, con B. Bennet
Guadalupe: Riposo
Hollywood: Giubbe rosse, con Gary Cooper
Induno: Vera Cruz, con B. Lancaster
Jonio: Il re vagabondo, con K. Grayson
Iris: Mia moglie preferisce suo marito
Italia: Il re ed io, con Y. Brynner
La Fenice: I tre moschettieri, con L. Turner
Leocine: Criminale sull'asfalto, con A. Steel
Libia: Lasciateci in pace
Livorno: Riposo
Manzoni: La febbre del petrolio, con C. Colbert
Marconi: Riposo
Massimo: I violenti, con C. Heston
Mazzini: Vivendo cantando che male lo fa, con C. Villa
Medaglie d'oro: Riposo
Mondial: Il corsaro dell'isola verde, con B. Lancaster
Nasco: Riposo
Niagara: La città del vizio, con K. Grant
Nomentano: Riposo
Nuovo: Alta società, con G. Kelly
Odeon: La montagna, con S. Tracy
Odescalchi: La sottana di ferro, con K. Hepburn
Orfeo: Chiuso per demolizione
Oriente: La magnifica preda, con M. Monroe
Orione: Rader il pilota, con K. Moore
Ostiense: Riposo
Ottaviano: Callaghan chiama Interpol, con T. Wright
Ottavilla: Totò cerca moglie
Palazzo: L'avanposto degli uomini perduti, con G. Peck
Palestrina: Il re ed io, con Yul Brynner
Parioli: Le donne hanno sempre ragione, con G. Rogers
Pax: Riposo
Planetario: Quel povero diavolo
Platino: La febbre del petrolio, con C. Colbert
Plinius: La lunga dei temerari, con R. Fleming
Preneste: I violenti, con C. Heston
Prima Porta: I sette samurai, con J. Shimura
Primavera: L'ultima preda
Puccini: Napoli canta, con G. Rondinella
Quirinale: Il maggiorato fisico, con E. Costantine
Quirit: Riposo
Radio: La conquistatrice
Reale: La regina Vergine, con Jean Simmons (una reina)
Regillia: Riposo
Rex: Rappresaglia
Rialto: Due inglesi a Parigi, con A. Guinness
Ritz: La lunga valle verde, con B. Bennet
Roma: Tropici eroe selvaggio
Roxy: Il corsaro dell'isola verde, con B. Lancaster
Rubino: Il mago della pioggia con B. Lancaster
Sala Eritrea: Riposo
Sala Gemma: La figlia di Tarzan
Sala Piemonte: Riposo
Sala Redentore: Riposo
Sala S. Spirito: Riposo
Sala Saturnino: Riposo
Sala Sessoriana: Riposo
Sala Trasportina: Riposo
Sala Umberto: Il paradiso dei fuorilegge
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
San Felice: Riposo
Sant'Ippolito: Riposo
Savoia: Alta società, con G. Kelly
Sette Sale: Riposo
Silver Cine: Il prezzo della gloria, con F. P. Drago
Stadium: Forza bruta, con B. Lancaster
Stella: Riposo
Sultano: Salon, con V. Mature
Tevere: Riposo
Tirreno: Uomini ma ribelli, con P. Ruspoli
Tiziano: Occhi gialli, con R. Conte
Tor Sapienza: Silenzio si spara, con I. Bergman
Trastevere: Riposo
Traiano: Il treno del ritorno, con R. Ryan
Trieste: I 3 del Texas, con B. Lancaster
Tuscolo: Il coraggio con Totò
Ulisse: La fortuna di essere donna, con S. Loren
Upiano: Riposo
Ventuno Aprile: Chiusura per lavori
Verbano: La terra contro i dischi volanti
Virtus: Riposo
Vittoria: Il fiume rosso, con John Wayne

ARENE

Appio: Alta società, con G. Kelly
Aurora: Il segno del pericolo, con T. Wright
Boscaia: La guerra del quadrato, con A. Mitchum
Boston: La lunga valle verde, con D. Bennet
Castello: La preda umana con R. Widmark
Colombo: Caccia al falsario
Columbus: Riposo
Corallo: Fratelli messicani, con A. Kennedy
Delle Rose: Totò Le Moko
Delle Terrazze: La bestia magnifica, con Miroslava
Esedra: I 3 del Texas, con W. Holden
Felix: Siamo sette fratelli, con J. Gaye
Jonio: Avventura mercoledì
Lucciola: L'oltraggio più vile, con G. Ferzetti
Nuovo: Alta società, con G. Kelly
Paradiso: Mezzogiorno di fifa, con J. Lewis
Parana: L'ultimo bazooka tuona, con J. Payne
Pineta: Mezzogiorno di fifa, con Jerry Lewis
Pio X (largo degli Osci): Riposo
Platino: La febbre del petrolio, con C. Colbert
Portuense: Oceano nero, con Laureen Bacall
Puccini: Napoli canta, con G. Rondinella
Regillia: Riposo
Sultano: Salon, con V. Mature
Taranto: Napoleone, con D. Gelin
Tiziano: Occhi gialli, con R. Conte
Trastevere: Riposo
CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE AGIS-ENAL: America, Aurore, Aureo, Alfieri, Astoria, Arenula, Astra, Augustus, Appio, Atlantic, Atlante, Brancaccio, Belsito, Bolto, Bristol, Castello, Colonna, Corso, Clodio, Cinestar, Cristallo, Del Vascello, Diana, Delle Vittorie, Due Allori, Excelsior, Esperia, Espero, Garbatella, Goldenclne, Gardenclne, Giulio Cesare, Hollywood, Induno, Iris, La Fenice, Mazzini, Mignon, Manzoni, Maestoso, Massimo, Mondial, Nuova York, Nuovo, Olimpia, Odescalchi, Oriente, Ottaviano, Palestrina, Plaza, Parioli, Paris, Puccini, Planetario, Quattro Fontane, Quirinetta, Rex, Ritz, Rivoli, Roxy, Sala Umberto, Sistina, Smeraldo, Salone Margherita, Salerno, Tuscolo, Trieste, Ulisse, Verbano, Vittoria, TEATRI: Chalet, Il Millimetro.

MORTALI INFORTUNI SUL LAVORO IERI MATTINA

Un manovale e un pulitore perdono la vita precipitando dall'alto delle impalcature

Le sciagure sono avvenute in via dell'Arco di Travertino e all'oratorio dei Salesiani sulla Tiburtina - Inchieste dell'ENPI e della polizia sui nuovi «omicidi bianchi»

Due operai hanno perso la vita ieri in due infortuni sul lavoro. Alle ore 11,30 in via Arco del Travertino, Franco Noro di 30 anni residente ad Acilia, è salito sull'impalcatura posta a sette metri dal suolo nel cantiere della ditta Rosa.

Poco dopo egli è precipitato al suolo, ed i suoi compagni di lavoro sono accorsi verso il suo corpo inanimato. Il giovane operaio aveva riportato varie ferite nella caduta e gemeva debolmente, contorcendosi fra lo spasimo fra le braccia dei compagni che l'avevano sollevato per adagiarlo sul sedile di una macchina di passaggio.

Dieci minuti dopo l'automobile, con a bordo il ferito ed un accompagnatore, ha raggiunto l'ospedale di S. Giovanni dove il Noro è stato immediatamente sottoposto alle cure del caso.

Dopo la medicazione l'operaio è stato ricoverato in corsia, ma le sue condizioni erano ormai disperate. Alle ore 12,30 è deceduto.

L'ENPI e la polizia hanno aperto una inchiesta.

* * *

Un'altra inchiesta è stata aperta dall'ENPI e dalla polizia sul secondo infortunio mortale avvenuto nella mattinata di ieri. La nuova vittima dell'ennesimo «omicidio bianco» si chiama Giovanni Gagliarducci di 53 anni abitante in via Giovambattista Manzello 78.

Il Gagliarducci stava pulendo i vetri nell'oratorio salesiano «Marchesa Gerini Torlonia» che si trova al nono chilometro della Tiburtina.

L'anziano operaio aveva cominciato il suo lavoro verso le ore 8 e al momento della sciagura si era issato su un cavalletto posto a circa due metri dal suolo.

Secondo quanto si è potuto apprendere, nessuno era presente al momento dell'infortunio. Il Gagliarducci era intento al suo lavoro quando ha perso l'equilibrio, piombando a terra e rimanendo ucciso all'istante.

SOLIDARIETA' POPOLARE

Un padre senza casa

Segnaliamo ai nostri lettori e ai compagni un «caso» umano invitandoli a fare quello che è nelle loro possibilità per aiutare il compagno che è lo scrivente di questa lettera, che crediamo non abbia bisogno di alcun commento: «Cara Unità, chi ti scrive è un invalido della Guerra di Liberazione: sono iscritto al Partito dal 1944 e, attualmente, faccio parte del Comitato direttivo di una cellula. Se mi sono deciso a scrivere all'Unità, per chiedere aiuto, è perchè mi trovo in condizioni disperate: il 15 di questo mese devo lasciare la casa dove abito perchè, essendomi arretrato di tre mesi di pigione, il padrone mi ha intimato lo sfratto. La mia morosità, però, non è dovuta a cattiva volontà, ma ad una serie di circostanze di cui più avanti spiegherò l'origine. Ora io avrei trovato un'altra abitazione però mi ci vogliono due mesi di deposito: il fitto di questa casa è di 10 mila lire al mese e io dovrei all'istante avere disponibili 20.000 lire per non trovarmi sul lastrico insieme alla mia famiglia. Ma come faccio a trovare queste 20.000 lire (se le avessi avute avrei pagato lì lì nella casa dove mi trovavo) se ho ripreso lavoro come manovale edile da appena 20 giorni. Cara Unità tu sai benissimo che la nostra categoria su 12 mesi dell'anno riesce a lavorarne sì e no sei, se aggiungi a tutto questo anche le malattie, cos'altro mi resta se non la speranza di essere aiutato dai compagni per dare un tetto alla mia famiglia. Io ho tre figli la più grande dei quali ha sei anni e che sono stato costretto a mandarla in collegio per non avere i mezzi per mantenerla. Per parecchio tempo, inoltre, ho avuto la bambina di due anni ammalata e, infine, dobbiamo far crescere un altro bambino di sei mesi. Ecco il quadro della mia brutta situazione. Io ho molta fiducia nei compagni e nei lettori della Unità ai quali, lo ripeto, sono costretto a rivolgermi perchè mi trovo in una situazione disperata. Infiniti saluti S. R.».

Chiunque voglia concretamente aiutare il compagno S. R. può rivolgersi alla nostra segreteria di redazione, anche telefonando.

Osservatorio

Vigili del fuoco

Un lettore ci ha telefonato ieri sera per riferirci di una scena impressionante cui aveva assistito all'interno del Deposito ATAC di Porta Maggiore. I vigili del Fuoco erano stati chiamati per abbattere un grande albero che sorge all'interno del Deposito: la pericolosità dell'operazione derivava dal fatto che bisognava evitare che il tronco urtasse contro la rete aerea di fili ad alta tensione che è tesa nel cielo del Deposito. La corrente che corre in quei fili è di 150 volts e, quindi, letale.

Ebbene, il nostro lettore ci ha riferito che i vigili, agli ordini di un giovane ufficiale, hanno tirato giù l'albero senza nemmeno che fosse tolta la corrente: un lavoro che chiunque avrebbe potuto eseguire, in quel modo. Naturalmente l'albero ha urtato contro la rete, ne ha diretto una parte, con gravissimo pericolo per la vita di tutti gli astanti e dei vigili stessi (un tembo dei fili si è abbattuto sulla gru, dalla quale i vigili hanno fatto appena in tempo a saltar giù). Il nostro lettore ci ha riferito che tutti i presenti, e in primo luogo i tranvieri, hanno protestato contro questo modo di fare.

L'impressione di chi ci ha riferito l'episodio era che la responsabilità di una simile leggerezza fosse del giovane ufficiale, evidentemente inesperto, e tuttavia resto ad accettare consigli. Pare, infatti, che qualcuno avesse suggerito di staccare almeno la corrente, cosa che, del resto, si usa fare anche quando si tratta di cambiare una presa in casa propria. Ci spiace di dover rilevare un episodio del genere; ma i vigili svolgono un lavoro così delicato (e, del resto, lo hanno sempre svolto con molta cura e intelligenza) che si dovrebbero scegliere meglio i nuovi ufficiali: che ne pensa l'ing. Piermarini?

I medici preannunciano una nuova azione sindacale

Secondo il presidente dell'Ordine di Roma le trattative INA-medici sono valide

Il presidente dell'Ordine dei Medici di Roma, in merito alla riunione indetta domenica scorsa dal Comitato di agitazione per la vertenza con l'INAM, precisa quanto segue:

«1) Le trattative iniziatesi subito dopo la sospensione dell'agitazione sono state condotte insieme alla rappresentanza sindacale medica e non sono state affatto interrotte.

«2) L'assemblea promossa dal Comitato di agitazione, senza neanche averne data preventiva comunicazione all'Ordine, non era giustificata per lo svolgimento in atto delle laboriose discussioni, poichè alla base delle trattative è la dichiarazione del Consiglio dell'Ordine del 10 maggio.

«E' evidente che scopo delle medesime è quello di modificare alcuni importanti aspetti della convenzione a suo tempo firmata dalla Federazione dell'Ordine e dall'INAM ed è anche evidente che fino a che lo scopo non sarà raggiunto, l'Inam abbia la possibilità di far riferimento del suo punto di vista a tale convenzione.

«Le trattative nella sede nazionale devono ancora essere iniziate e non è stata neanche formata la delegazione medica, che in tale sede deve operare. L'allarmismo di alcuni responsabili è pertanto ingiustificato; nessun accordo sarà firmato prima che gli Ordini provinciali, Medici non lo abbiano approvato. Non si può essere consentito che, mentre si svolgono laboriose trattative per modificare una convenzione, che a Roma è stata di fatto ritenuta non più aggiornabile attraverso una soluzione della Federazione dell'Ordine, vengano fatti faticosamente di fronte al Comitato di agitazione proposte inconcludenti, non fondate con che non possono non essere alla buona riuscita delle trattative».

Da parte sua il Comitato di agitazione ha diramato il seguente comunicato: «Il Comitato, al completo delle sue rappresentanze sindacali, si è riunito lunedì 24, dopo l'assemblea dei medici tenutasi il 23 al cinema Astoria, ed ha preso ancora atto dell'unanime e decisa volontà dei medici tutti di lottare fino al raggiungimento dei punti richiesti con l'INAM e solo di interesse medico, ma attendono con decisione al miglioramento dell'assistenza sanitaria mutualistica. La decisione dell'assemblea del 23 scorso di mantenere la fiducia al presidente dell'Ordine ed al segretario è stata determinata dal fatto che gli stessi hanno chiaramente operato a titolo personale e non in merito alle delibere del Consiglio dell'Ordine.

«Il Comitato ha deciso inoltre di tener conto del mandato conferitogli dall'assemblea e di riprendere la lotta sindacale nei giorni e nelle modalità che riterrà utili per difendere la professione nel settore mutualistico e nel settore libero-professionale. Il Comitato, secondo il mandato conferitogli, farà conoscere tempestivamente a medici le relative norme.

«Il Comitato inoltre respinge tutte le illazioni contenute in un comunicato diramato dal Presidente dell'Ordine e senza previa riunione del Consiglio al quale, e soltanto ad esso, competono le decisioni stabilite per legge».

GITE

— **Il 29** giugno, nella ricorrenza del 5 centenario della morte di S. Rita, l'Enal organizza un pellegrinaggio nazionale di polavoro turistico a Cascia. Il 29 giugno i partecipanti al pellegrinaggio potranno visitare Assisi, Perugia ed altre città dell'Umbria. Per iscrizio